

Settanta assegnatari

# Borse di studio di Unicredit Bando per ricercatori e studenti

NADIA FERRIGO  
TORINO

1 via il bando promosso dalla fondazione UniCredit&Universities che assegnerà ai più meritevoli ricercatori e studenti europei 52 borse di studio per un valore totale di oltre un milione di euro. «Tutte le nostre iniziative sono aperte ai giovani dei ventidue paesi europei in cui opera Unicredit - spiega Giannantonio De Roni, segretario generale della fondazione -. Dalla prima edizione del 2009, il nostro impegno è sempre cresciuto. A breve verranno lanciate un'altra decina di iniziative, così da arrivare a settanta borsisti in un anno». Il bando Crivelli mette in palio due borse di studio per neolaureati in materie economiche e finanziarie intenzionati a iscriversi a un dottorato di ricerca all'estero nell'anno accademico 2014/2015: oltre al

rimborso delle tasse universitarie, a disposizione degli studenti è previsto un fondo annuale di 25mila euro. In collaborazione con l'Associazione Marco Fanno, Unicredit assegnerà altre due borse di studio con le stesse caratteristiche, dedicate però solo a chi si è laureato in un ateneo italiano. «A selezionare i curricula, sarà il comitato scientifico internazionale della fondazione - spiega De Roni -. Negli anni passati, i vincitori si sono sempre distinti per gli eccellenti risultati. Ad esempio Marco Di Maggio, vincitore della sesta edizione della borsa Crivelli, concluso il suo dottorato al Mit di Boston, si è guadagnato una cattedra in economia e finanza alla Columbia di New York».

Un incentivo per convincere a tornare chi già lavora in università, ma fuori dai confini europei: Foscolo Europe è una borsa di ricerca da

120mila euro per due anni, rinnovabile per altri due a seconda del progetto. Edoardo Grillo, vincitore della scorsa edizione, da Princeton è rientrato al collegio Carlo Alberto di Torino. Il premio di ricerca intitolato all'economista Franco Modigliani sarà invece destinato ai tre migliori progetti di ricerca in economia e finanza: il premio è di 10mila euro l'anno, rinnovabile una sola volta. «Il nostro obiettivo è dare una mano a sostenere la ricerca in Europa, sempre più in difficoltà a causa delle scarse risorse a disposizione - commenta De Roni -, oltre a promuovere la specializzazione all'estero dei migliori studenti europei». Per chi ancora frequenta l'università, c'è il concorso Study-Abroad: ventidue posti per sei mesi di studio in Azerbaigian, Bosnia-Erzegovina, Russia, Serbia e Ucraina. Il concorso è aperto a tutti gli studenti del perime-

tro europeo di Unicredit iscritti a un corso di laurea in economia, finanza, scienze bancarie, ingegneria gestionale e giurisprudenza con indirizzo economico.

A ciascun vincitore, oltre alle spese del viaggio, visto e assicurazione, verrà corrisposto un assegno mensile di 700 euro. Ai blocchi di partenza anche la prima edizione di Stage Abroad: ventidue borse di studio per uno stage di tre mesi in una filiale Unicredit in Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Romania, Russia, Serbia e Ucraina: possono partecipare gli studenti europei iscritti a un corso di laurea specialistica in ambito finanziario, il cui programma di studi preveda un periodo di stage intra-curriculare, da svolgersi tra giugno e settembre del prossimo anno. Anche in questo caso, il rimborso è di 700 euro al mese.



Fra le varie iniziative, una promuove le ricerche in Azerbaigian, Bosnia-Erzegovina, Russia, Serbia e Ucraina

